

L'INDICATORE SINTETICO DI COSTO DEL CONTO CORRENTE

Iniziativa in collaborazione con



www.adusbef.it



www.adusbef.it



www.casadelconsumatore.it



www.codacons.it



FEDERCONSUMATORI

www.federconsumatori.it



www.mdc.it



www.adiconsum.it



www.altroconsumo.it



www.centroconsumatori.it



www.codici.org



Lega Consumatori

www.legaconsumatori.it



www.consumatori.it



www.adac.org



www.assoutenti.it



www.cittadinanzattiva.it



www.confconsumatori.com



www.movimentoconsumatori.it

**BANCARIA
EDITRICE**
LA CASA EDITRICE DELL'ABI



Percipire meglio quanto ti costa il conto e
per confrontare le offerte con più facilità

Indice

- 4** Cos'è l'ISC, l'Indicatore Sintetico di Costo del conto corrente?
- 5** I 7 profili tipo d'utilizzo
- 9** A cosa mi serve l'Indicatore Sintetico di Costo?
- 10** Dove lo trovo?
- 12** Di quali commissioni e spese tiene conto l'ISC?
- 14** In pratica, come può essermi utile l'ISC...
 - Se devo aprire un conto corrente
 - Se ho già un conto corrente



Caro lettore,

Ti sarà capitato di dover aprire un nuovo conto corrente e di chiederti quale, tra le tante offerte delle banche, risponde meglio alle tue esigenze.

O di domandarti se il conto che hai aperto diversi anni fa risponde ancora ai tuoi bisogni attuali.

Oggi individuare il conto più adatto a te è molto più facile. Infatti hai a disposizione un nuovo strumento per confrontare rapidamente tra loro i diversi prodotti di conto corrente: si tratta dell'Indicatore Sintetico di Costo (o ISC), un numero che ti indica il costo orientativo annuo di ogni conto corrente offerto dalle banche, a seconda dell'utilizzo che si fa di quel conto.

Ovviamente l'Indicatore Sintetico di Costo è un parametro che non può "misurare" la qualità del servizio e il livello di attenzione e di assistenza che la tua banca ti dedica, ma come leggerai nelle prossime pagine, può esserti comunque molto utile.

Buona lettura!



Cos'è l'ISC, l'Indicatore Sintetico di Costo del conto corrente?

Come dice il nome, è un indicatore che riassume in un'unica cifra il costo indicativo annuo di un conto corrente.

Naturalmente i conti correnti possono essere molto diversi tra loro, perché altrettanto diverse sono le esigenze dei consumatori: dal giovane studente al pensionato, dal single alla famiglia numerosa, dal lavoratore appena assunto al manager affermato.

La Banca d'Italia ha così individuato 7 modi "standard" di usare il conto corrente - i 7 "profili tipo d'utilizzo" - diversi tra loro a seconda dei comportamenti e delle preferenze espresse dal consumatore: il numero di operazioni fatte in un anno, quali vengono in genere eseguite, il tipo di servizi collegati al conto più frequentemente richiesti, il canale operativo preferito (la filiale oppure i servizi di banca on-line), e altro ancora.

La novità è che d'ora in poi, per ogni conto corrente offerto ai consumatori, le banche indicheranno sempre a quali profili tipo di utilizzo si addice e riporteranno il relativo indicatore sintetico di costo.

Ricorda che l'ISC si riferisce a profili tipo d'utilizzo standardizzati e potrebbe quindi non coincidere con il costo effettivo, calcolato sulla base del tuo utilizzo personale del conto.

È comunque uno strumento molto utile per confrontare le offerte delle diverse banche.



17 profili tipo d'utilizzo

La Banca d'Italia ha individuato:

- 6 profili per il cosiddetto "conto a pacchetto"
 - il tipo di conto oggi più utilizzato - che a fronte di un canone o forfait periodico offre agevolazioni e sconti su alcuni servizi, e talvolta un numero illimitato di operazioni;
- 1 profilo per il conto corrente "a consumo", quel tipo di conto il cui costo è direttamente collegato al numero di operazioni effettuate.

Vediamo in dettaglio i 7 profili tipo d'utilizzo:

1. Profilo Giovani

164¹ operazioni annue, utilizzo della carta prepagata, utilizzo dei servizi di banca on-line, limitato uso degli assegni e del servizio di domiciliazione delle utenze.

2. Profilo Famiglie con operatività bassa

201 operazioni annue, carta di debito ma non di credito, utilizzo dei servizi per il pagamento della rata di mutuo e finanziamento (ad esempio del tipo "credito al consumo").

3. Profilo Famiglie con operatività media

228 operazioni annue, utilizzo della carta di debito, della carta di credito, dei servizi per il pagamento della rata di un mutuo.

4. Profilo Famiglie con operatività elevata

253 operazioni annue, utilizzo della carta di debito, della carta di credito, dei servizi per il pagamento della rata di un mutuo e accesso ai servizi di investimento.

¹ Questo, come i successivi numeri di operazioni annue relativi a ciascun profilo, è il risultato di un'analisi statistica condotta sui titolari di conto corrente.

5. Profilo Pensionati con operatività bassa

124 operazioni annue, preponderanza dell'utilizzo della filiale rispetto ai canali alternativi (quali ad esempio i servizi di banca on-line).

6. Profilo Pensionati con operatività media

189 operazioni annue, intenso utilizzo della carta di debito (sia per prelevare sia per effettuare operazioni di pagamento), accesso ai servizi di investimento.

7. Profilo Operatività bassa (relativo ai conti a consumo)

112 operazioni annue, limitato uso dei principali servizi quali prelievo, assegni, domiciliazioni e bonifici.



Anche se nessuno di questi profili dovesse corrispondere perfettamente al tuo caso, è importante che leggendoli tu riesca a trovare quello che più si avvicina al tuo modo di usare il conto corrente.

Già conosci i servizi di cui disponi - carte di pagamento, domiciliazione delle utenze, addebito delle rate del mutuo o di un finanziamento ecc. - mentre dall'estratto conto di fine anno puoi ricavare il numero delle operazioni che hai fatto.

Una volta che hai trovato quale dei profili si avvicina maggiormente al tuo, hai anche trovato quale ISC prendere in considerazione per fare un confronto tra le offerte delle diverse banche.



A cosa mi serve l'Indicatore Sintetico di Costo?

È uno strumento molto comodo, perché:

- **se devi aprire un nuovo conto**, puoi farti subito un'idea di quanto ti costerebbe. Basta chiederti come lo utilizzeresti, individuando quale tra i 7 profili tipo ti corrisponde maggiormente. Dopo di che, individuato il relativo ISC, potrai rapidamente paragonare tra loro le varie offerte sul mercato;
- **se hai già un conto corrente**, ti offre la possibilità di confrontare il costo annuo che hai sostenuto per la tenuta del conto, i servizi di gestione della liquidità e i servizi di pagamento (che trovi nell'estratto conto di fine anno) e l'ISC che corrisponde al tuo profilo di utilizzo (che trovi nel Documento di Sintesi). E, nel caso ci fosse una grossa differenza tra i due, ti aiuta a capire che forse il conto non è più adatto alle tue esigenze ed è quindi opportuno verificare se ne esistono di più convenienti.





Dove lo trovo?

L'ISC è indicato nel riquadro "Quanto può costare il conto corrente" all'interno del Foglio Informativo² del conto corrente che puoi richiedere in qualsiasi momento alla tua filiale (oppure leggerlo sui siti internet delle banche).

Inoltre è anche indicato nel Documento di Sintesi³ periodico - una specie di "riassunto" del Foglio Informativo - che ti viene consegnato contestualmente all'estratto conto di fine d'anno.

Ricorda che se un conto corrente viene destinato unicamente a uno o più profili tipo di utilizzo, la banca può attribuire la dicitura "Non adatto" per i rimanenti profili tipo.

² Il **Foglio Informativo**, predisposto dalla banca secondo le Istruzioni e i prototipi definiti dalla Banca d'Italia, contiene una informativa sulla banca/società finanziaria, sulle caratteristiche e sui rischi tipici dell'operazione o del servizio, sulle condizioni economiche, sul recesso e sui reclami.

³ Il **Documento di Sintesi**, predisposto anch'esso dalla banca secondo le Istruzioni e i prototipi definiti dalla Banca d'Italia, riporta le condizioni economiche in vigore (anche se non variate rispetto alla comunicazione precedente).

Nel box trovi l'esempio di un conto pensato per le famiglie e i giovani: in questo caso, nel profilo dedicato ai pensionati, è indicato "Non adatto".

PROFILO	SPORTELLO	ON LINE
1 Giovani (164)	€ 77,90	€ 72,90
2 Famiglie con operatività bassa (201)	€ 61,50	€ 54,00
3 Famiglie con operatività media (228)	€ 113,40	€ 95,00
4 Famiglie con operatività elevata (253)	€ 113,90	€ 93,00
5 Pensionati con operatività bassa (124)	Non adatto	Non adatto
6 Pensionati con operatività bassa (189)	Non adatto	Non adatto

Esempio di come viene indicato l'ISC nel Foglio Informativo

Se hai sottoscritto un conto "in convenzione" (che è un conto indirizzato a particolari categorie di dipendenti di enti pubblici e privati, le cui condizioni sono state negoziate dalla banca in forma collettiva) il Documento di Sintesi in fase periodica contiene, per ciascuno dei profili tipo di utilizzo definiti dalla Banca d'Italia, l'ISC relativo al conto più conveniente tra quelli offerti dalla banca.



Di quali commissioni e spese tiene conto l'ISC?

Per ciascuno dei 7 profili, l'ISC include:

- **I costi fissi annuali.** Si tratta di tutte quelle spese collegate direttamente alla sottoscrizione del conto, quali, ad esempio, il canone del conto corrente e le spese per la predisposizione e l'invio delle comunicazioni di Trasparenza.
- **I costi variabili annuali.** Sono i costi che dipendono dal numero e dalla tipologia di operazioni che si effettuano tramite conto corrente. Per la definizione dell'ISC vengono calcolati tenendo conto dell'operatività prevista per ognuno dei profili di utilizzo individuati dalla Banca d'Italia (vedi pagina seguente).

Restano esclusi alcuni costi, quali l'imposta di bollo (di 34,20 euro annui, versata allo Stato) e gli eventuali interessi maturati (attivi e/o passivi).

Conti Correnti: Profili di Utilizzo

	CONTO A PACCHETTO						CONTO A CONSUMO
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività basso
OPERATIVITÀ CORRENTE - GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
SERVIZI DI PAGAMENTO							
CARTA DI DEBITO							
canone	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra banca	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
CARTA PREPAGATA							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTA DI DEBITO (ES. PAGOBANCOMAT)							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
CARTA DI CREDITO							
Canone	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
ASSEGNI, UTENZE, IMPOSTE							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
domiciliazione utenze	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
PAGAMENTI RICORRENTI							
rata mutuo - addebito in C/C	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in C/C	0	12	0	0	0	0	0
BONIFICI							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito C/C	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
SERVIZI DI FINANZIAMENTO							
Mutuo	No	SI	SI	SI	No	No	No
Altri finanziamenti	No	SI	No	No	No	No	No
SERVIZI DI INVESTIMENTO							
Deposito titoli	No	No	SI	No	SI	No	No
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali contestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare. Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto corrente per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi. I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".

In pratica come può essermi utile l'ISC...

Se devo aprire un nuovo conto corrente

Quando apri il tuo primo conto corrente, oppure quando vuoi cambiare conto, **ti basta seguire queste 4 semplici mosse:**

- 1. Identifica quale tra i profili tipo di utilizzo** corrisponde maggiormente all'uso che vuoi fare del conto corrente. Per trovare il profilo tipo di utilizzo a te più affine puoi anche utilizzare il configuratore disponibile sul sito di PattiChiari (www.pattichiari.it);
- 2. Chiedi i Fogli Informativi** dei conti correnti che ti interessano nelle filiali delle banche che li offrono (li trovi anche sui loro siti internet);
- 3. Verifica** che i conti che stai valutando siano adatti al tuo profilo di utilizzo e quindi presentino l'ISC corrispondente;
- 4. Confronta l'ISC** tra i diversi conti per sapere qual è quello più conveniente.

Naturalmente, come ti abbiamo già ricordato, valutare la maggiore o minore convenienza economica di un conto corrente è certamente un criterio importante per scegliere il tuo conto e quindi la banca, ma non è l'unico: la qualità del servizio e il livello di attenzione e di assistenza che la banca ti offre, sono altrettanto importanti, anche e soprattutto quando hai la necessità di servizi più complessi, quali un mutuo, un investimento, un finanziamento personale.

Se ho già un conto corrente

L'ISC è uno strumento molto utile anche in questo caso.

Infatti, leggendo l'estratto conto al 31 dicembre trovi:

- il riepilogo delle spese che hai complessivamente sostenuto per la tenuta del conto, per la gestione della liquidità e per i servizi di pagamento.

Leggendo il Documento di Sintesi che ti viene inviato con l'estratto conto al 31 dicembre trovi:

- l'ISC corrispondente al profilo tipo di utilizzo a te più affine.

Se tra le spese complessivamente sostenute e l'indicatore sintetico di costo c'è una notevole differenza, può voler dire che forse il tuo attuale conto corrente non è il più adatto alle tue esigenze.

I motivi possono essere molti: per un certo periodo puoi avere avuto necessità diverse dal solito (ad esempio hai fatto molti prelievi all'estero in conseguenza di un periodo di studio o di lavoro in un altro paese), oppure puoi aver messo su famiglia e avere contratto un mutuo: in questo caso il tuo stile di vita - e quindi l'utilizzo che fai del tuo conto - sarà senz'altro cambiato.

In ogni caso, se a fine anno ti sembra di aver speso troppo, verifica con la tua banca se ci sono offerte che rispondono meglio alle tue esigenze.

Come già sottolineato in precedenza, tieni sempre presente che l'ISC ti dà un'informazione importante relativa ai costi del conto, ma ricorda anche che questo non è l'unico criterio da prendere in considerazione.